

# REPORT

## Rassegna Estiva 2025

A photograph of a puppet show taking place in a church. The audience, seen from behind, is seated in the pews, looking towards a small stage at the far end of the nave. The stage is lit with warm yellow light, and a red curtain is visible. The church's architecture, including its arches and columns, is visible in the background. Blue stage lights illuminate the side walls. A large, ornate chandelier hangs from the ceiling. The overall atmosphere is that of a traditional theatrical performance in a historic setting.

Burattini  
a Bologna

# Messaggio del Presidente

Il 2025 ha rappresentato per Burattini a Bologna un anno di significativo riconoscimento e di profonda responsabilità. La nostra associazione è stata infatti riconosciuta dal Ministero della Cultura tra le realtà di rilevanza nazionale: un traguardo che non sancisce soltanto il valore del nostro lavoro, ma ribadisce l'importanza di un patrimonio immateriale che appartiene all'intera città. È con questo spirito che, per tre mesi, abbiamo abitato il Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio con la Rassegna Estiva — nel 2025 intitolata Cuccoliana — portando nella sede più simbolica della città un'arte popolare che continua a parlare a tutte le generazioni.

Con il fondamentale supporto del Comune di Bologna la rassegna estiva ha raggiunto la sua nona edizione consecutiva – risultato che più di qualsiasi altro numero racconta la continuità della partecipazione della cittadinanza. Racconta la curiosità dei bambini e la riconoscenza degli adulti che tornano a vedere ciò che li ha accompagnati nella loro infanzia; racconta anche l'interesse di nuovi cittadini che incontrano i burattini per la prima volta, e di turisti che, a prescindere dalla barriera linguistica, si lasciano coinvolgere dalle teste di legno, dalle bastonate, dagli effetti visivi e sonori fatti a tante mani nel creare la magica atmosfera del teatro di figura.

Tengo in particolar modo a sottolineare che proprio il realizzare spettacoli compositi, in una struttura pensata per accogliere più di uno o due burattinai crea, da giugno a settembre, quell'alchimia che rende unico il nostro palinsesto per qualità e coinvolgimento di personale artistico e non. A confermarlo sono le oltre 2500 persone che, in questi mesi, ci hanno accompagnato nei diversi appuntamenti della rassegna.

Quest'anno la programmazione è stata particolarmente ricca. 10 burattinai, tra cui il giovanissimo Enrico, di 12 anni, hanno messo in scena 12 spettacoli principali e 4 mini spettacoli aggiuntivi. Durante le serate ha debuttato lo spettacolo di Ermanno Pazzaglia "Doppia Beffa ad un dottore in legge", tratta da una novella quattrocentesca di Masuccio Salernitano. Gran successo anche per i buraTday, incontri gratuiti e aperti al pubblico con laboratori per i piccolissimi e mini spettacoli, promossi alle domeniche sempre in Cortile d'Onore e che hanno visto anche l'esordio dello spettacolo "Una burattinaia in cerca d'autore", di Matteo Francesconi.



Un plauso a Matteo Francesconi e a Ermanno Pazzaglia, che con le sopraccitate nuove produzioni, presentate durante la rassegna estiva, si sono aggiudicati il Premio Nazionale Ribalte di Fantasia.

In aggiunta, abbiamo realizzato un evento privato per OMEP, intitolato Arti e Cultura nell'educazione della prima infanzia; e onorato l'indimenticabile Serafino d'Onofrio con il progetto "Zanardi il sindaco del pane", promosso da AICS.

La nostra rassegna, oltre che rappresentare un evento a sé stante di gran valore, è anche parte di una fitta programmazione culturale e formativa molto più ampia promossa da Burattini a Bologna. Oltre agli spettacoli itineranti a Bologna e in città metropolitana, le tournée nazionali e internazionali, nonché le conferenze formative, l'associazione ha consolidato la partnership con le fondazioni Bologna Welcome e Cassa di Risparmio creando a Palazzo Pepoli – Museo della Storia di Bologna – la Casa dei Burattini. Da novembre del 2024 abbiamo inaugurato un percorso didattico permanente che accoglie anche un teatro per burattini e in cui si tiene da novembre ad aprile una ricca stagione teatrale, ma anche la Burattini a Bologna Experience – visita guidata immersiva alla scoperta del mondo dei burattini di scuola bolognese.

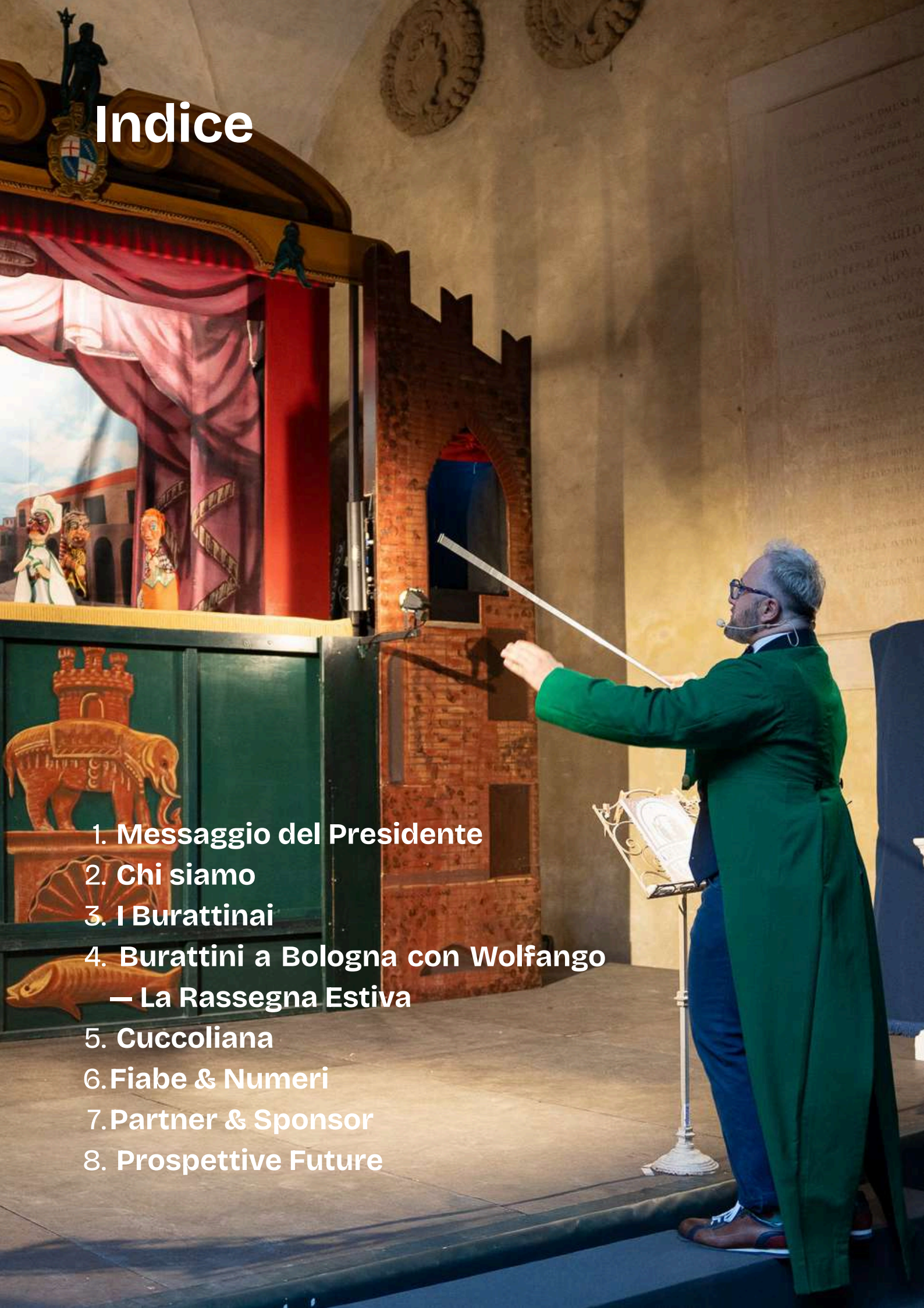
È con questo orizzonte che guardiamo al 2026, ove celebreremo il traguardo del decennale della Rassegna Estiva, che andrà a coincidere con il centenario di Wolfango. Auspichiamo che questo anniversario possa testimoniare non solo la continuità del lavoro svolto, ma la maturazione di un ecosistema culturale che riconosce nei burattini un patrimonio condiviso: popolare, accessibile e profondamente radicato nella storia cittadina. Continueremo a lavorare perché questo linguaggio antico, capace di emozionare grandi e piccoli, possa trovare nuove case, nuovi sostenitori e nuove comunità. E continueremo a farlo con la convinzione che la cultura, quando è vissuta insieme, è davvero capace di generare appartenenza, partecipazione e futuro.

A tutte e tutti voi, che accompagnate il nostro cammino con sostegno, passione e fiducia, il mio più sincero ringraziamento.

A handwritten signature in brown ink, reading "Riccardo Pazzaglia". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.A decorative handwritten flourish or signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal line extending to the left.



# Indice

- 
- A man with grey hair and glasses, wearing a green coat and blue trousers, stands on a stage, conducting a puppet show. He holds a long, thin white stick in his right hand, pointing it towards a large, ornate wooden structure that serves as a puppet stage. The structure has a red curtain on the left and a green panel on the right. On the green panel, there is a large, ornate golden elephant and a large golden fish. The background is a light-colored wall with some faint, illegible text. The man is standing on a dark blue carpeted stage.
1. Messaggio del Presidente
  2. Chi siamo
  3. I Burattinai
  4. Burattini a Bologna con Wolfango  
— La Rassegna Estiva
  5. Cuccoliana
  6. Fiabe & Numeri
  7. Partner & Sponsor
  8. Prospettive Future

# Chi siamo



Portavoce della tradizione secolare delle teste di legno realizzate e animate dai maestri burattinai bolognesi, Burattini a Bologna APS è, prima di tutto, una comunità. Un collettivo vivo, composto da burattinai storici e da una nuova generazione di giovani artisti — uniti dalla missione condivisa di tramandare l'arte del Burattino Bolognese.

Concepita e guidata da Riccardo Pazzaglia dal 2018, Burattini a Bologna APS è un'associazione registrata nell'elenco regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e nell'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna. Opera soprattutto nei quartieri di Bologna, nella città metropolitana, e non solo. Da anni Burattini a Bologna porta le storie di Sganapino, del Dottor Balanzone, di Fagiolino e Isabella anche in altre città d'Italia e d'Europa, tramite tournée e partecipazione a festival ed eventi.

Dal 2024, la tradizione trova una nuova casa nel cuore di Bologna, a Palazzo Pepoli — Museo della Storia di Bologna, dove Burattini a Bologna APS ha inaugurato un percorso didattico permanente. Oltre al percorso espositivo, lo spazio si completa con un teatro per burattini dedicato, configurandosi non solo come casa dei burattini, ma anche dei burattinai, che qui possono co-creare, formarsi dando vita a una comunità di artisti, e di artigiani delle teste di legno.

Burattini a Bologna sviluppa la propria attività orientata alla tutela, alla diffusione e al rinnovamento del teatro di figura bolognese. Le linee principali di lavoro sono:

- Valorizzare l'arte storica dei burattini bolognesi;
- Tutelare il patrimonio materiale;
- Trasmettere il patrimonio immateriale alle nuove generazioni;
- Formare nuovi artisti e artigiani;
- Portare la cultura nei territori periferici, diffusi e/o inusuali;
- Promuovere la formazione culturale dell'infanzia.

Il nostro impegno è quello di mantenere viva una tradizione ricca, educativa e profondamente radicata nella storia culturale della città, restituendola al pubblico in forme accessibili, contemporanee e partecipate.





# I Burattinai





## Alberto Beltramo

Alberto Beltramo lavora da quasi 20 anni alla Casa di Riposo per artisti di Bologna Lyda Borelli. Si è occupato di storia della stampa con particolare attenzione all'editoria bolognese del Settecento. Burattinaio per passione, collabora con Burattini a Bologna dalla sua fondazione.

## Enrico Fava

Enrico Fava, classe 2013, ha manifestato un'attenzione per i burattini fin dalla più tenera età frequentando come spettatore i burattinai di tradizione emiliana. Partecipando al corso Burattini a Bologna ACADEMY ha poi debuttato durante la rassegna estiva 2023 di Burattini a Bologna a soli nove anni. Ora, dodicenne, è ufficialmente apprendista burattinaio della compagnia. Volenteroso di mettersi alla prova, sperimenta anche brevi spettacoli come solista per i suoi coetanei e non solo.

## Flavio Ferrante

Flavio Bruno Ferrante è burattinaio e socio dell'associazione Burattini a Bologna. Negli ultimi anni contribuisce alla realizzazione degli spettacoli della rassegna estiva "Burattini a Bologna con Wolfango" e agli eventi del Museo della Città di Bologna. Nato a Rimini, coltiva fin da piccolo una profonda passione per il teatro di figura. Dal 2018, con il nome artistico Compagnia i Burattini di Flavio, porta in scena spettacoli per un pubblico di tutte le età e partecipa a rassegne e festival nazionali. Il suo impegno è dedicato alla valorizzazione e alla continuità dell'arte del burattino classico.

## Grazia Punginelli

Burattinaia della tradizione bolognese dagli anni '80, ha debuttato con la Compagnia del Pavaglione – poi divenuta Fuori Porta – attiva anche nella prosa. Ha collaborato con figure di riferimento come Mattia Zecchi, Sandro Barberini, Riccardo Pazzaglia e il maestro Romano Danielli, lavorando sia in baracca sia a teatro. Porta avanti il proprio percorso con uno spirito autentico e leggero, guidata dal desiderio di imparare e divertirsi il più possibile.

## Margherita Cennamo

Burattinaia e raccontastorie bolognese, attiva professionalmente dal 2004. Lavora dentro e fuori dalla baracca, alternando la narrazione alla rappresentazione con i burattini. Dal 2023 conduce laboratori teatrali per l'inclusione scolastica ad Imola, in collaborazione con Ancora Servizi e Consorzio Blu. Capocomica del Burattinificio di Mammadruga, una Casa-Teatro di burattini a Casalecchio di Reno. Al suo fianco c'è Nader Ghazvinizadeh, scrittore, poeta, drammaturgo



## Matteo Francesconi

Diplomato presso il centro internazionale La Cometa in qualità di attore, ho lavorato nel teatro in Italia e in Scozia. Nel teatro di figura, ha intrapreso due percorsi paralleli: da un lato, un apprendistato con Riccardo Pazzaglia, in cui ha scritto il suo spettacolo di debutto — Una burattinaia in cerca d'autore —; dall'altro, un percorso di ricerca universitaria, nel corso di Matteo Casari, sui teatri di figura asiatici, con ricerche sul campo in Giappone (Ningyo Joruri) e Indonesia (Wayang Kulit).

## Michele Zaccaria

Michele Zaccaria (Trieste 1986) è laureato in linguistica presso l'Università di Bologna e diplomato attore di prosa presso la scuola di teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone". Ha partecipato a numerosi progetti teatrali, radiofonici, televisivi e lavora stabilmente come formatore teatrale. Nel 2017 ha vinto il premio nazionale "Nel ricordo di Plauto" come migliore attore, nel 2021 quello come miglior speaker presso il dubbing festival di Genova. Dallo stesso anno collabora con Burattini a Bologna e nel 2022 ha debuttato come burattinaio.

## Roberta Montanari

Nata a Bologna nel 1951, da sempre appassionata di dialetto e tradizioni popolari, è stata una delle promotrici dell'associazione culturale L'Archiginèsi, al fianco di Odette Righi Boi, portando anche nelle scuole primarie in cui ha insegnato il teatro e i burattini intesi come veicolo culturale e didattico. Roberta oggi, oltre ad approfondire una costante opera di ricerca e drammaturgia, è burattinaia e apprezzata attrice della Compagnia Dialettale Lanzaolini.

## Riccardo Pazzaglia

Burattinaio per vocazione e ultimo allievo del maestro Demetrio "Nino" Presini, ha avviato dal 1991 un percorso artistico volto alla rinascita del teatro dei burattini classici bolognesi, dopo il diploma in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Autore, scenografo e scultore di burattini, ha fondato il progetto "Burattini a Bologna" e portato i suoi spettacoli in tournée nazionali e internazionali. A capo della compagnia "Burattini di Riccardo" e autore del volume Burattini a Bologna, ha ricevuto nel 2022 il Nettuno d'Oro e la Turrita d'Argento per il suo contributo culturale alla città.

## Roberto Zambelli

Roberto Zambelli detto "il Conte", nato a Forlì nel 1986, conosce l'arte dei burattini nel 1991, quando assiste a spettacoli di compagnie nella sua città natale e inizia a fare piccoli spettacoli a scuola. Grazie ai nonni materni, petroniani di nascita, accresce la sua passione, assistendo agli ultimi spettacoli del maestro Presini e conoscendo Riccardo Pazzaglia, col quale ad oggi perdura un sodalizio artistico in seno all'associazione "Burattini a Bologna".





# Burattini a Bologna con Wolfango — La Rassegna Estiva



Dal 2017 il Comune di Bologna ospita nuovamente la rassegna Burattini a Bologna nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, restituendo alla città un appuntamento estivo che unisce tradizione, sperimentazione e partecipazione pubblica. Da metà giugno a metà settembre, il cortile si trasforma in un teatro all'aperto che accoglie spettacoli serali, laboratori per l'infanzia, incontri culturali e momenti di approfondimento sul teatro di figura.

Un grande palco, costruito appositamente, abbraccia spettatori di tutte le età, restituendo al centro storico una forma di spettacolo popolare che da sempre appartiene al tessuto culturale bolognese. La rassegna si presenta come un oggetto di interesse per tutte le generazioni: rappresenta una scoperta per alcuni, una riscoperta per altri e un tuffo nel passato per coloro che ricordano la propria infanzia in una Bologna disseminata di teatrini in ogni angolo.

Alla rassegna si intreccia anche l'eredità artistica di Wolfango (1926–2017), pittore bolognese carismatico e profondamente legato all'arte dei burattini. La sua adesione al progetto, avvenuta nello stesso anno della rinascita della rassegna, ha portato un contributo visivo e simbolico prezioso, che rafforza il legame fra arti visive, memoria cittadina e teatro di figura.

Nel corso degli anni, la rassegna si è arricchita di nuove iniziative e nuovi linguaggi, accanto agli spettacoli serali, trovano spazio i BuratTday — laboratori per piccoli e minispettacoli, che succedono durante i TDays di chiusura del centro storico.

Parte integrante del percorso è anche la profonda storia dei burattini tradizionali bolognesi, nata a partire dalla metà dell'Ottocento grazie ai burattinai Cuccoli, personaggi fondamentali del teatro di figura, a cui è dedicata la Rassegna Estiva 2025 — Cuccoliana.



# Cuccoliana





# Cuccoliana

La nona edizione della rassegna estiva Burattini a Bologna con Wolfango, svoltasi da giugno a settembre 2025 nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, ha rappresentato un momento particolarmente significativo nella storia recente del progetto. Intitolata Cuccoliana, la rassegna ha celebrato i 120 anni dalla morte di Angelo Cuccoli rendendo omaggio all'antico repertorio dei burattinai Filippo e Angelo Cuccoli, che nell'Ottocento rivoluzionarono il teatro di figura bolognese.



L'edizione 2025 ha voluto riportare "al centro" la tradizione dei burattini bolognesi nei luoghi stessi che, oltre un secolo fa, ospitarono le performance dei suoi protagonisti originali. Il programma ha alternato commedie, fiabe e drammi caratterizzati dalla tipica comicità scanzonata del burattino bolognese, restituendo al pubblico un linguaggio teatrale ancora oggi sorprendentemente vivo.

Preceduta da una preview di 4 spettacoli al Casalone, in collaborazione con 'RitmoLento', la rassegna a Palazzo d'Accursio ha portato in scena 12 spettacoli serali, per il cartellone principale, e 7 eventi aggiuntivi. Durante le serate ha debuttato lo spettacolo di Ermanno Pazzaglia "Doppia Beffa ad un dottore in legge" tratta da una novella quattrocentesca di Masuccio Salernitano; e particolarmente apprezzate sono state le fiabe come "La vendetta della strega Morgana", "Sganapino e gli spiriti" e "L'acqua Miracolosa".

Record di pubblico ha registrato anche il gran finale, con la messa in scena de "Il Cardinale Lambertini e il nuovo Papa", versione burattinesca liberamente tratta dalla più celebre opera di Alfredo Testoni, messo in scena in occasione dei 350 anni dalla nascita di Prospero Lorenzo Lambertini

I BuratTday, allestiti la domenica pomeriggio, hanno riscosso enorme partecipazione di pubblico e hanno dato la possibilità di rendere fruibile lo spettacolo classico dei burattini a un'utenza differenziata rispetto a quella delle serate. Oltre ad attrarre famiglie con bimbi, anche molto piccoli, le domeniche pomeriggio hanno visto una partecipazione significativa di famiglie di residenti di nuova cittadinanza.

Questi pomeriggi hanno segnato anche l'esordio di Matteo Francesconi, con il debutto del suo spettacolo "Una burattina in cerca d'autore" che, nonostante il titolo pirandelliano, trae ispirazione da una novella del Decamerone di Boccaccio, diventando un'impegnata narrazione con burattini e oggetti contro la violenza di genere e il femminicidio.

L'allestimento di Burattini a Bologna in Cortile d'Onore ha fatto da cornice anche all'evento privato per OMEP, intitolato 'Arti e Cultura nell'educazione della prima infanzia'. Il presidente di Burattini a Bologna, Riccardo Pazzaglia, ha dialogato con Matteo Corbucci, pedagoga e presidente OMEP Italia, sull'importanza dei burattini di scuola bolognese, alla presenza di 200 educatori da tutto il mondo.

La medesima location è stata confermata anche per il progetto "Zanardi il sindaco del pane", promosso da AICS, con la messa in scena dell'omonimo spettacolo durante la matinée rivolta ai bambini dei campi estivi, ai dipendenti del Comune e al pubblico in transito nel Cortile. Un impegno civico, culturale e sociale di divulgazione che anche in questa edizione è stato onorato ricordando il promotore, l'indimenticato Serafino d'Onofrio.

Tra le presenze registrate in rassegna, è importante ricordare quella dell'Assessore alla Cultura Daniele Del Pozzo e del Delegato alla Cultura Popolare Marco Piazza. Grande sorpresa per la visita del mattatore Giorgio Comaschi che, prima di godersi lo spettacolo, ha regalato al pubblico una recita di una 'tirata' dialettale del Dottor Balanzone.

L'edizione Cuccoliana ha così confermato il ruolo della rassegna come presidio culturale capace di unire memoria e contemporaneità, rafforzando il legame fra i burattini bolognesi, la città e le nuove generazioni di spettatori.



# CUCCOLIANA



# Fiabe & Numeri

La Rassegna Estiva 2025 — Cuccoliana ha portato in scena:

## **Dal Flauto Magico a Cenerentola**

spettacoli di Riccardo Pazzaglia con i burattinai e le burattinaie di Burattini a Bologna

## **Il Pappagallo della Filippa**

con Sganapino nel sacco e Fagiolino ingannato

## **La vendetta della Strega Morgana**

con Fagiolino e Sganapino nel bosco dell'eremita

## **Farse cuccoliane**

con Sandrone e Sganapino affamati e bastonati

## **Un'agenzia matrimoniale**

con Fagiolino e Sganapino in piazza di notte

## **Sganapino e gli spiriti**

con Fagiolino nel castello del conte misterioso

## **I due Balanzoni**

con Fagiolino a Milano e Sganapino esaurito

## **La liberazione del conte Gustavo**

con Fagiolino e Sganapino nel covo dei briganti

## **Fagiolino creduto donna**

con Sganapino e Balanzone vittime della magia d'amore

## **L'acqua miracolosa**

con Fagiolino, Sganapino e la Principessa di Siberia

## **Doppia beffa ad un dottore in legge**

Nuova produzione con Rugantino e Meo Patacca. Lo spettacolo prende vita dall'adattamento dell'omonima novella quattrocentesca di Masuccio Salernitano ad opera di Ermanno Pazzaglia, presente come narratore

## **Il Cardinale Lambertini e il nuovo Papa**

con Fagiolino e Sganapino a colloquio col Cardinale. A 350 anni dalla nascita di Prospero Lorenzo Lambertini, la versione burattinesca della più celebre opera di Alfredo Testoni.



# Fiabe & Numeri

**12** spettacoli  
in programma

**1** evento  
privato

**4** buraTdays

**22** volontari

**10** burattinai  
e burattinaie

**7** operatori  
culturali

**25000+**  
partecipanti





# Partner & Sponsor

Successo di fruizione e parte rilevante del tessuto culturale bolognese, la Rassegna Estiva 2025 – Cuccoliana è stata resa possibile dal sostegno di partner e sponsor che condividono una visione chiara: la cultura è un bene comune e la formazione del pubblico di domani è una responsabilità collettiva.



## Sponsor



Artigiani  
imprenditori  
d'Italia

Bologna



## Partner



# Il futuro



Il 2026 rappresenterà un passaggio simbolico e profondamente significativo per Burattini a Bologna con Wolfango: la rassegna estiva celebrerà infatti il suo decennale, proprio nell'anno del centenario della nascita di Wolfango, a cui è dedicata. Un doppio anniversario che non è soltanto occasione celebrativa, ma un invito a riflettere sulla continuità di un linguaggio teatrale radicato nella storia cittadina e sempre capace di rinnovarsi. Ci auspichiamo una rassegna particolarmente ricca di spettacoli, collaborazioni artistiche e sorprese per il pubblico, in grado di rendere omaggio alla figura di Wolfango e, al tempo stesso, di aprire nuove traiettorie creative per la nostra tradizione burattinesca.

Al decimo anno, desideriamo che la rassegna continui a essere una colonna fondante dell'intera stagione culturale dell'associazione, il perno attorno a cui si articolano gli altri progetti: la Casa dei Burattini a Palazzo Pepoli, le tourné, i percorsi formativi, le attività nei quartieri e nella città metropolitana. Confidiamo nella continuità delle collaborazioni avviate con istituzioni, fondazioni e partner pubblici e privati, e rinnoviamo l'impegno a restituire alla città occasioni di cultura accessibile, partecipata e profondamente radicata nella sua identità. Con il sostegno di chi ci accompagna e la passione di chi ci segue, intendiamo fare del 2026 un anno di crescita condivisa, di dialogo con la cittadinanza e di ulteriore consolidamento del teatro di figura bolognese.







# Burattini a Bologna



[www.burattiniabologna.it](http://www.burattiniabologna.it)



[@burattiniabologna](https://www.instagram.com/burattiniabologna)



[info@burattiniabologna.it](mailto:info@burattiniabologna.it)



[@burattiniabologna](https://www.youtube.com/burattiniabologna)